



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

GAL DELLA PIANURA VERONESE

*...dove l'uomo "coltiva" l'ambiente
... where man "cultivates" the environment...*



Notizie, opportunità e appuntamenti per il mondo
rurale

*Con la collaborazione di
EPC – European Project Consulting S.r.l.*



GAL DELLA PIANURA VERONESE

...dove l'uomo "coltiva" l'ambiente
... where man "cultivates" the environment...

Servizio Informativo

Con la collaborazione di
EPC - European Project Consulting Srl

INDICE

Notizie	4
1 – Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti 2012	4
2 – Contributi alle imprese che operano nelle aree della Rete Natura	5
3 – Apprendistato Di Alta Formazione	6
4 – Le Novità dal GAL della Pianura Veronese	7
5 – Veneto: Nuovi Fondi dal PSR 2007-2013	8
6 – Veneto: 5 milioni di euro per le aggregazioni di imprese	9
Opportunità	10
1- Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale.....	10
3- Programma EU Cultura ultima call - scadenze POSTICIPATE	12
4- Contributi per sostenere la produzione e la commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura	14
5- Contributi per l'utilizzo da parte delle imprese di strutture qualificate per l'attività di ricerca	15
6- POR FSE - Avviso progetti formativi settore restauro - anno 2012	17
7- Contributi per l'avvio di nuove attività imprenditoriali	18
8- Interventi a favore di organismi che promuovono l'attività non lucrativa di utilità sociale, di solidarietà e di volontariato.....	20



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



GAL DELLA PIANURA VERONESE

*...dove l'uomo "coltiva" l'ambiente
... where man "cultivates" the environment...*

Servizio Informativo

Con la collaborazione di
EPC - European Project Consulting Srl

RIFERIMENTI

G.A.L. della Pianura Veronese
Via Libertà n. 57 - 37053 Cerea (VR)
Tel. e Fax 0442 17 91 878
e-mail: segreteria@galpianuraveronese.it
www.galpianuraveronese.it



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



GAL DELLA PIANURA VERONESE

*...dove l'uomo "coltiva" l'ambiente
... where man "cultivates" the environment...*

Servizio Informativo

Con la collaborazione di
EPC - European Project Consulting Srl

Notizie

1 – Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti 2012

Aperte fino al 15 ottobre le iscrizioni alla quarta edizione della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti, dal 17 al 25 novembre 2012.

Lo annuncia il Comitato promotore nazionale: Ministero dell'Ambiente, Federambiente, Rifiuti 21 Network, Provincia di Torino, Provincia di Roma, Legambiente, AICA, E.R.I.C.A. Soc. Coop., Eco dalle Città.

La Settimana è nata all'interno del Programma LIFE+ della Commissione Europea con l'obiettivo primario di sensibilizzare le Istituzioni, gli stakeholder e tutti i consumatori circa le strategie e le politiche di prevenzione dei rifiuti messe in atto dall'Unione Europea, che gli Stati membri devono perseguire, anche alla luce delle recenti disposizioni normative (direttiva quadro sui rifiuti, 2008/98/CE).

Obiettivo del Comitato italiano è stimolare quanti più soggetti possibile a mettere in piedi iniziative ed azioni volte alla riduzione dei rifiuti, a livello nazionale e locale, nei giorni dal 17 al 25 novembre 2012.

Per partecipare alla "Settimana", diventando così "project developer", bisogna sottoporre la propria candidatura al Comitato nazionale compilando un apposito modulo di partecipazione: per compilare la scheda di adesione clicca qui

La scheda dovrà essere inviata a serr@assaica.org entro il 15 ottobre.

Le candidature, se rispondenti ai criteri europei, saranno convalidate dal Comitato promotore e riceveranno la denominazione ufficiale di azione per la Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti nonché il kit comunicativo della campagna ed ovviamente la possibilità di utilizzare il logo europeo della "Settimana".



Coinvolti anche i singoli cittadini: anche quest'anno www.menorifiuti.org raccoglierà gli impegni individuali grazie ad una bacheca aperta a tutti e commentabile dove ognuno potrà scrivere il proprio impegno per la riduzione dei rifiuti nella Settimana o un'esperienza di riduzione che già pratica quotidianamente.

La novità di quest'anno è l'istituzione del Premio Nazionale Italiano per premiare le azioni più virtuose di ogni categoria che dimostreranno di aver raggiunto gli obiettivi della "Settimana" in visibilità e aspetti comunicazionali; originalità ed esemplarità; qualità del contenuto e concentrazione sulla prevenzione dei rifiuti; riproducibilità dell'azione e follow-up in termini di impatto a lungo termine.

[Link: ecodellacittà](http://ecodellacittà)



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



GAL DELLA PIANURA VERONESE

*...dove l'uomo "coltiva" l'ambiente
... where man "cultivates" the environment...*

Servizio Informativo

Con la collaborazione di
EPC - European Project Consulting Srl

2 – Contributi alle imprese che operano nelle aree della Rete Natura

Con Deliberazione n. 1614 del 31/07/2012 la Giunta Regionale ha approvato il bando per l'assegnazione di contributi per interventi innovativi di conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale - POR CRO parte FESR 2007-2013 - Asse 1 Linea di intervento 1.3 "Politiche di sostegno alla promozione e allo sviluppo dell'imprenditorialità". Azione 1.3.4 "Interventi innovativi di conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale".

L'obiettivo dell'azione consiste nell'agevolare la costituzione di nuove imprese individuali, società, anche cooperative, e di consolidare l'attività delle imprese esistenti, attraverso la concessione di contributi in conto capitale per la realizzazione di investimenti da parte delle Piccole e Medie imprese (PMI) o Consorzi di esse che operino nelle aree interessate dalla Rete Ecologica Europea Natura 2000 e per le finalità ad essa connesse.

Questa rete si compone di ambiti territoriali designati come Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) e Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.).

Possono presentare domanda di contributo le PMI (Imprese individuali, società cooperative, società di persone e società di capitali) aventi sede operativa nel territorio della Regione del Veneto. Le PMI potranno presentarsi sia in forma singola che in forma associata come Associazione Temporanea di Imprese (ATI).

Maggiori informazioni possono reperirsi sul sito della Regione Veneto al link qui sotto riportato e nella tabella riepilogativa che trovate nella sezione: opportunità

[Link: Regione Veneto](#)



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



GAL DELLA PIANURA VERONESE

*...dove l'uomo "coltiva" l'ambiente
... where man "cultivates" the environment...*

Servizio Informativo

Con la collaborazione di
EPC - European Project Consulting Srl

3 – Apprendistato Di Alta Formazione

L'accordo firmato lo scorso 31 luglio tra Regione del Veneto, Ufficio Scolastico Regionale, Parti Sociale e Università, attua, in sostanza, i contenuti specifici del Testo Unico dell'apprendistato del 2011 ed è finalizzato a favorire appunto l'utilizzo del contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca, ritenuto strumento privilegiato di intervento per l'occupazione giovanile perché in grado di fornire alle imprese una risposta alla loro esigenza di competenze ad elevato livello di specializzazione e di rafforzare lo spessore conoscitivo e professionale dei giovani e la loro spendibilità nel mondo del lavoro.

In base all'intesa, la Regione si impegna, compatibilmente con le risorse disponibili, a finanziare, tramite un sistema a voucher o attraverso il riconoscimento a costi standard, la partecipazione ai percorsi formativi degli apprendisti assunti da imprese venete con contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca.

Le Università e le altre istituzioni formative promuovono, in collaborazione con la Regione le associazioni territoriali dei datori e dei prestatori di lavoro, i Master (sia universitari ed equivalenti di I e/o II livello, sia accreditati ASFOR) per i giovani laureati, che possono essere assunti dalle imprese con contratto di apprendistato.

I percorsi formativi finalizzati al conseguimento di Master devono essere caratterizzati da una forte integrazione fra percorso realizzato in azienda e percorso realizzato all'interno dell'Università e/o di altre istituzioni formative.

Le aziende rendono disponibili adeguati strumenti e professionalità.

Le Università, in collaborazione con le imprese e sentita la Regione Veneto, individuano i dottorati di ricerca e il numero di posti riservati per l'apprendistato. I laureati che superano le selezioni richieste per l'ammissione possono essere assunti dalle imprese con contratto di apprendistato. Le imprese devono garantire la necessaria formazione interna che integra quella delle università.

Sono infine previste azioni di monitoraggio finalizzate a migliorare l'efficacia dell'organizzazione complessiva, nonché azioni di diffusione per supportare il lancio del contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca.

[Link : AgenziaLavoro](#)



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



GAL DELLA PIANURA VERONESE

*...dove l'uomo "coltiva" l'ambiente
... where man "cultivates" the environment...*

Servizio Informativo

Con la collaborazione di
EPC - European Project Consulting Srl

4 – Le Novità dal GAL della Pianura Veronese

L'estate è periodo di vacanze per tutti ma non per il GAL della Pianura Veronese, che anche durante i caldi mesi estivi ha proseguito con la sua intensa attività di programmazione ed il 24 Luglio ha riunito il proprio Cda per approvare una nuova tornata di Bandi, in arrivo sul territorio in Autunno.

A seguito dell'approvazione delle modifiche del PSL presentate durante la primavera e parallelamente ad un'approvazione da parte della Commissione Europea, di alcune modifiche al Programma di Sviluppo Rurale del Veneto, lo staff del GAL ha confezionato i nuovi Bandi previsti per il secondo semestre del 2012.

In totale sono 9 le Azioni a

Bando pubblico che interessano interventi sia dell'Asse 1 (ammodernamento delle aziende agricole ed accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali) sia dell' Asse 3 , più prettamente dedicata alla valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico ed al rafforzamento dell'offerta territoriale a fini turistici.

Tra le novità dell'Autunno 2012 i finanziamenti dedicati all'incentivazione delle attività turistiche, con contributi a fondo perduto per l'organizzazione di eventi informativi e promozionali rivolti sia a turisti e visitatori che ad esperti del settore.

Lo staff del GAL è al momento impegnato nella pianificazione ed organizzazione di un ciclo di incontri informativi itineranti nel territorio della

Pianura Veronese, allo scopo di presentare nel dettaglio le numerose opportunità di finanziamento in arrivo ed incontrare i soggetti interessati.

Per dettagli su luoghi, date e orari degli incontri

potete fare riferimento al sito ufficiale del GAL www.galpianuraveronese.it o contattare la nostra segreteria a segreteria@galpianuraveronese.it oppure 0442-1791878

Fonte: Redazione del GAL



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



GAL DELLA PIANURA VERONESE

*...dove l'uomo "coltiva" l'ambiente
... where man "cultivates" the environment...*

Servizio Informativo

Con la collaborazione di
EPC - European Project Consulting Srl

5 – Veneto: Nuovi Fondi dal PSR 2007-2013

Nove diverse misure attivate e 32 milioni di euro per interventi a sostegno della competitività del settore agricolo e del miglioramento ambientale delle zone rurali.

Sono i numeri dei bandi del Programma di Sviluppo Rurale del Veneto approvati con la deliberazione n. 1604 del 31 luglio 2012 da parte della Giunta Regionale. Prima di ritornare alla Giunta, il provvedimento era stato approvato anche della IVa Commissione del Consiglio Regionale.

Oltre venti milioni sono dedicati al miglioramento della competitività del comparto agricolo e forestale. Gli aiuti saranno diretti in particolare verso interventi di formazione professionale e informazione (misura 111), per l'impiego di servizi di consulenza (misura 114) e per la cooperazione rivolta allo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie (misura 124).

Sul versante della competitività forestale le misure attivate sono tre: la misura 122 accrescimento del valore economico delle foreste (strade forestali e boschi produttivi), la misura 123/f accrescimento del valore aggiunto dei prodotti forestali, e la misura 125 interventi di viabilità infrastrutturale.

Sono dodici i milioni stanziati per l'Asse 2 – Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale. Si va dai pagamenti agroambientali dedicati alla rete regionale della biodiversità, alla ricostruzione del potenziale forestale e agli interventi preventivi, fino al sostegno degli investimenti forestali non produttivi.

[Link: Regione Veneto](#)



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



GAL DELLA PIANURA VERONESE

*...dove l'uomo "coltiva" l'ambiente
... where man "cultivates" the environment...*

Servizio Informativo

Con la collaborazione di
EPC - European Project Consulting Srl

6 – Veneto: 5 milioni di euro per le aggregazioni di imprese

E' prevista per il 31 agosto la pubblicazione sul Bollettino ufficiale regionale del bando destinato a finanziare le aggregazioni d'impresa venete. L'avviso, dotato di uno stanziamento complessivo di 5 milioni di euro, finanzierà le aggregazioni di imprese (minimo tre) - in particolare quelle manifatturiere - nel campo dello sviluppo e dell'innovazione.

Il bando punta a favorire la ripresa delle piccole e medie imprese venete, con particolare attenzione alle aziende nel settore della moda e del made in Italy, promuovendo la realizzazione di progetti di ricerca e innovazione di prodotto e di processo.

Le agevolazioni previste vanno da un minimo di 30mila euro a un massimo di 150mila, con un contributo in conto capitale fino a una misura massima del 50%.

Questo bando - ha precisato l'assessore all'Economia e sviluppo - anticipa da un punto di vista finanziario la nuova legge sui distretti e le

aggregazioni. Rispetto ai bandi precedenti, è molto semplificato, qui non si parla solo di distretti ma di aggregazioni, di filiere di imprese, di internazionalizzazione, di innovazione, vale a dire i concetti cardine di tutta l'economia veneta".

Il bando prevede una "procedura a sportello" che agevolerà i tempi per l'assegnazione dei contributi.

Le domande saranno valutate man mano che arrivano; entro 30 giorni l'impresa riceverà risposta sulla finanziabilità o meno del progetto, e non ci saranno più le graduatorie infinite che a volte non si riusciva a finanziare, creando inutili speranze e attese", ha concluso l'assessore.

Le domande potranno essere presentate a partire dal 15 ottobre 2012.

[Fonte: Fasi.biz](http://Fasi.biz)



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



GAL DELLA PIANURA VERONESE

*...dove l'uomo "coltiva" l'ambiente
... where man "cultivates" the environment...*

Servizio Informativo

Con la collaborazione di
EPC - European Project Consulting Srl

Opportunità

1- Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale

Normativa: POR CRO FESR 1.3.4 "Interventi innovativi di conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale", DGR, 1614 del 31/07/2012 pubblicato sul BURV n. 63 del 10/08/2012.

Destinatari: PMI sia in forma singola sia in forma associata come ATI, avente sede operativa nel territorio del Veneto, e che operi nelle aree interessate dalla rete ecologica Europea Natura 2000.

Finalità: agevolare la costituzione di nuove imprese individuali, società, anche cooperative, e di consolidare l'attività delle imprese esistenti, attraverso la concessione di contributi in conto capitale per la realizzazione di investimenti da parte delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) o Consorzi di esse che operino nelle aree interessate dalla Rete Ecologica Europea Natura 2000



Interventi ammissibili: 1. Investimenti strutturali

a) opere edili relative ad interventi di ristrutturazione o manutenzione straordinaria di fabbricati esistenti, ricadenti in aree Natura 2000, destinate a sostenere una fruizione sostenibile (es. creazione di aule didattiche, laboratori di educazione ambientale, alloggi per escursionisti, ecc.)

b) acquisto di fabbricati in aree Natura 2000 per i

quali sia previsto un intervento di ristrutturazione o manutenzione straordinaria ed aventi le destinazioni indicate al punto precedente.

c) impianti generali (idrico-sanitario, riscaldamento, condizionamento);

d) sistemazione e riqualificazione di aree esterne, anche degradate, ricadenti nei Siti Natura 2000 direttamente collegate all'attività dell'impresa con creazione di giardini botanici, aree a verde e/o aree naturaliformi

2. Acquisti

e) acquisto di attrezzature/arredo, beni strumentali e relative spese di trasporto e di installazione;

f) acquisto di attrezzatura specialistica per implementare attività di visitazione sostenibile e didattica di gruppo nelle aree naturali (es. bici, ciaspole, canoe, kayak, raft, ecc.).

g) acquisto di dispositivi informatici portatili con relativo software applicativo per visitazione siti naturalistici e/o per acquisizione di dati geografico informativi del sito;

h) acquisto mezzi atti al trasporto delle attrezzature specialistiche di cui al punto precedente con esclusione delle autovetture;

i) acquisto di mezzi atti al trasporto di persone per implementare attività di visitazione didattica di gruppo con esclusione delle autovetture;

j) acquisto, sostituzione o riconversione di piccole imbarcazioni da destinare al trasporto dei fruitori in aree lacuali, fluviali e/o lagunari e se a motore dotate di propulsione elettrica.



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



GAL DELLA PIANURA VERONESE

*...dove l'uomo "coltiva" l'ambiente
... where man "cultivates" the environment...*

Servizio Informativo

Con la collaborazione di
EPC - European Project Consulting Srl

3. Investimenti immateriali, comprese consulenze tecniche.

Struttura competente: U.P. Foreste e Parchi –
Regione Veneto

4. Attività promozionali

Tel.: 041/2795531-5467-5683

Scadenza: 15/10/2012

Fax : 041/2795461

Finanziamento: dal 50% al 70 % fino ad un
massimo di 200.000 €

E-mail: foreste.parchi@regione.veneto.it

[LINK](#)

Vincoli: Sono escluse le imprese agricole. Non sono
ammessi i progetti con importo di spesa inferiore a
50.000 €.



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



GAL DELLA PIANURA VERONESE

*...dove l'uomo "coltiva" l'ambiente
... where man "cultivates" the environment...*

Servizio Informativo

Con la collaborazione di
EPC - European Project Consulting Srl

3- Programma EU Cultura ultima call - scadenze POSTICIPATE

Normativa: GUUE del 27 agosto 2011 – Bandi per l'annualità 2012

Destinatari: Organismi pubblici e privati la cui attività principale riguardi il settore culturale

Finalità: contribuire alla valorizzazione di uno spazio culturale condiviso dagli europei. Il programma è aperto alla partecipazione delle industrie culturali non audiovisive, in particolare delle piccole imprese culturali, laddove tali industrie svolgano una funzione culturale senza scopo di lucro.

Interventi ammissibili:

1. Primo settore: sostegno ad azioni culturali

1.1. I progetti di cooperazione pluriennali

Il programma sostiene progetti di cooperazione culturale duraturi e strutturati volti a riunire le qualità e le competenze specifiche degli operatori culturali in tutta Europa. Questo sostegno ha lo scopo di aiutare i progetti di cooperazione nella fase di decollo e di strutturazione o in quella di estensione geografica.

A ciascun progetto di cooperazione devono partecipare almeno sei operatori di sei paesi diversi partecipanti al programma. Il sostegno comunitario non può superare il 50 % del bilancio del progetto e non può essere superiore a 500 000 EUR l'anno per tutte le attività dei progetti di cooperazione. Il sostegno è concesso per un periodo da 3 a 5 anni.

1.2. Le azioni di cooperazione

Il programma sostiene azioni di cooperazione culturale di natura settoriale o trans-settoriale tra operatori europei. In esse dovrà prevalere l'aspetto della creatività e dell'innovazione. Ogni azione deve essere concepita e realizzata in partenariato da almeno tre operatori culturali di tre paesi partecipanti diversi. Il sostegno comunitario non può superare il 50 % del bilancio del progetto e non può essere né inferiore a 50 000 EUR né superiore

a 200 000 EUR.

1.3. Le azioni speciali

Azioni che presentano una dimensione e una portata rilevanti, hanno una risonanza significativa presso i popoli dell'Europa e contribuiscono a una migliore presa di coscienza dell'appartenenza ad una stessa comunità, alla sensibilizzazione alla diversità culturale degli Stati membri e al dialogo interculturale ed internazionale.

Potranno essere sostenute come "azioni speciali" anche le assegnazioni di premi che, mettendo in luce artisti, opere o realizzazioni culturali o artistiche e facendoli conoscere al di là delle frontiere nazionali, favoriscono la mobilità e gli scambi.

In questo quadro potranno inoltre essere sostenute le azioni di cooperazione con i paesi terzi e con le organizzazioni internazionali.

Il sostegno comunitario non può superare il 60 % del bilancio del progetto.

2. Secondo settore: sostegno ad organismi attivi a livello europeo nel settore culturale.

Questo sostegno assume la forma di una sovvenzione di funzionamento destinata a cofinanziare le spese connesse con il programma di lavoro permanente di un organismo che persegue un obiettivo d'interesse generale europeo nel settore della cultura o un obiettivo rientrante nella politica dell'Unione in tale settore.

Questi organismi devono avere una reale dimensione europea. Essi devono esercitare le loro attività a livello europeo, autonomamente o in coordinamento con altre associazioni, e tanto la loro struttura (membri iscritti) quanto le loro attività devono avere una potenziale influenza a livello di Unione o interessare almeno sette paesi europei.

L'importo totale delle sovvenzioni di funzionamento di cui al presente punto non può superare l'80 % delle spese finanziabili



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



GAL DELLA PIANURA VERONESE

...dove l'uomo "coltiva" l'ambiente
... where man "cultivates" the environment...

Servizio Informativo
dell'organismo nell'anno civile per il quale la

Con la collaborazione di
EPC - European Project Consulting Srl

sovvenzione è concessa.

3. Terzo settore: sostegno a lavori d'analisi nonché alla raccolta e alla diffusione dell'informazione e ad attività che ottimizzano l'impatto dei progetti nel settore della cooperazione culturale

3.1. Sostegno ai punti di contatto Cultura

Per garantire una diffusione mirata ed efficace di informazioni pratiche riguardanti il programma, quest'ultimo prevede il sostegno di punti di contatto Cultura vicini ai beneficiari.

3.2. Sostegno a lavori d'analisi nel settore della cooperazione culturale

Il programma sostiene la realizzazione di studi e di lavori d'analisi nel settore della cooperazione culturale europea e dello sviluppo della politica culturale europea. Questo sostegno ha lo scopo di aumentare il volume e la quantità delle informazioni e dei dati numerici per sviluppare dati comparativi e analisi riguardanti la cooperazione culturale su scala europea, in particolare per quanto riguarda la mobilità dei creatori e degli operatori della cultura, la circolazione delle opere d'arte e dei prodotti artistici e culturali ed il dialogo interculturale.



Programma «Cultura»

[Link](#)

3.3. Sostegno alla raccolta e alla diffusione dell'informazione e ad attività che ottimizzano l'impatto dei progetti nel settore della cooperazione culturale.

Il programma sostiene la raccolta e la diffusione dell'informazione e le attività volte ad ottimizzare l'impatto dei progetti attraverso la concezione di uno strumento Internet adeguato alle necessità dei professionisti della cultura nel settore della cooperazione culturale transeuropea.

Tale strumento dovrebbe rendere possibile lo scambio di esperienze e di buone prassi, la diffusione di informazioni riguardanti il programma nonché la cooperazione culturale transeuropea in senso lato.

Finanziamento:

Il finanziamento europeo copre il 50-60% del costo del progetto a seconda della tipologia dell'azione effettuata

Scadenza: DATE POSTICIPATE

10/10/2012 – Settore 2

07/11/2012 – Settore 3.2

07/11/2012 - Settore 1.1, Settore 1.2.1

05/12/2012 – Settore 1.3.6

Struttura competente: EC – [Settore Cultura](#)

Contatto nazionale: CCP – Italy

e-mail: antennaculturale@beniculturali.it

Indirizzo: Via del collegio romano 27, 00187 Roma

Tel/fax: 06/67232639 - 06/67232459



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



GAL DELLA PIANURA VERONESE

*...dove l'uomo "coltiva" l'ambiente
... where man "cultivates" the environment...*

Servizio Informativo

Con la collaborazione di
EPC - European Project Consulting Srl

4- Contributi per sostenere la produzione e la commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura

Normativa: Reg. (CE) 22 ottobre 2007, n. 1234/2007. DGR n. 1597 del 31/07/2012 pubblicato sul n. 66 del 17 agosto 2012.

Destinatari: Forme associate del settore apicolo, il Centro Regionale per l'apicoltura – Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, gli Enti pubblici che operano sul territorio regionale con almeno una unità operativa, gli Istituti pubblici di ricerca e sperimentazione, presenti sul territorio regionale con almeno una unità operativa.

Finalità: sostegno al settore apistico diretto a migliorare la produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura.

Interventi ammissibili: ai fini del presente documento sono finanziabili le seguenti azioni previste dal programma triennale regionale 2011-2013 (DGR n. 93 del 26 gennaio 2010) secondo i dettagli riportati in ogni scheda azione di seguito riportata.

A) assistenza tecnica e formazione professionale apicoltori;

B) lotta alla varroasi;

C) provvedimenti a sostegno dei laboratori di analisi;

D) misure di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apicolo comunitario;

E) collaborazione con organismi specializzati per la realizzazione di programmi di ricerca

Scadenza: 01/10/2012

Finanziamento: importo complessivo messo a disposizione è pari a Euro: 318.214,00.

La percentuale finanziabile varia dal 50% al 100%

Struttura competente: Direzione Agroambiente

Tel. 041/2795506

Fax 041/2795448

E-mail agroambiente@regione.veneto.it Indirizzo:

[Link: Regione Veneto](#)



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



GAL DELLA PIANURA VERONESE

*...dove l'uomo "coltiva" l'ambiente
... where man "cultivates" the environment...*

Servizio Informativo

Con la collaborazione di
EPC - European Project Consulting Srl

5- Contributi per l'utilizzo da parte delle imprese di strutture qualificate per l'attività di ricerca

Normativa: POR CRO FESR 1.1.3; DGR. 1555 del 31/07/2012 pubblicata sul BURV n. 63 del 10/08/2012.

Destinatari: Possono presentare domanda le imprese (piccole, medie e grandi) con i seguenti requisiti:

- a. essere regolarmente costituite, iscritte nel registro delle imprese e attive presso la CCIAA competente per territorio;
- b. essere produttrici di beni e di servizi, ai sensi dell'articolo 2195 codice civile;
- c. operare almeno in uno dei seguenti macrosettori di cui alla classificazione Istat delle attività economiche ATECO 2007, principale o secondaria e risultanti dalla visura camerale ordinaria:

- C - attività manifatturiere;
- E - fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento, limitatamente ai codici:

38 - attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali

39 - attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti

- F - costruzioni;
- J - servizi d'informazione e comunicazione;

d. avere una sede operativa localizzata nel Veneto

Finalità: sviluppare la competitività delle imprese, facilitando l'acquisizione di conoscenze innovative da qualificate strutture esterne di ricerca, aumentando la collaborazione reciproca e

favorendo la mobilità dei ricercatori verso le imprese.

Interventi ammissibili:

Misura I "Contributi alle imprese per il ricorso a strutture qualificate di ricerca" per progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

Misura II "Contributi per l'inserimento nelle imprese di personale qualificato di ricerca" mediante una convenzione tra imprese e strutture qualificate di ricerca o tramite l'assunzione diretta

Finanziamento: alla Misura I è destinato l'importo di 18.473.367,00 euro.

Alla Misura II è destinato l'importo di 3.000.000,00 euro.



Misura I – E' prevista la seguente intensità di aiuto:

40 % del costo totale agevolabile per le piccole imprese;

30 % del costo totale agevolabile per le medie imprese;

20 % del costo totale agevolabile per le grandi imprese (solo se componenti di un RTI).

Sono previste, tra loro cumulabili, maggiorazioni all'intensità di aiuto.

Misura II – E' prevista la seguente intensità di aiuto:

- 80% del costo totale agevolabile per le piccole e medie imprese;

- 50 % del costo totale agevolabile per le grandi imprese.



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



GAL DELLA PIANURA VERONESE

...dove l'uomo "coltiva" l'ambiente
... where man "cultivates" the environment...

Servizio Informativo

Con la collaborazione di
EPC - European Project Consulting Srl

Scadenza: Ad esaurimento fondi. Le domande possono essere inviate a partire dal 09/10/2012 tramite piattaforma dedicata.

Vincoli: Per la misura I il costo deve essere minimo pari a 100.000 € e massimo pari a 700.000 €.

Per la misura II il costo deve essere minimo pari a 20.000 € e massimo pari a 40.000 €.

Struttura competente: U.P. Ricerca e Innovazione
- Regione Veneto & Veneto Innovazione

Tel. 041/2794268-4273

Fax 041/2795801

E-mail ricercainnovazione@regione.veneto.it

[Link: Regione Veneto](#)



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



GAL DELLA PIANURA VERONESE

*...dove l'uomo "coltiva" l'ambiente
... where man "cultivates" the environment...*

Servizio Informativo

Con la collaborazione di
EPC - European Project Consulting Srl

6- POR FSE - Avviso progetti formativi settore restauro - anno 2012

Normativa: Reg. CE n. 1081/2006, 1083/2006, 1828/2006, 1080/06. Decisione Comunitaria C(2007) 5633 del 16/11/2007. DGR n. 422/2007 "Approvazione Programma Operativo Regionale FSE - Ob. Competitività regionale e occupazione - 2007/2013. D.M n. 86/09. DGR n. 1119/2011.

Destinatari: soggetti iscritti nell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati per l'ambito della formazione superiore ai sensi della L.R. n. 19/2002. Soggetti non iscritti nel suddetto elenco purchè abbiano già presentato istanza di accreditamento per l'ambito della formazione superiore ai sensi della DGR n. 359/2004.

Finalità: i progetti formativi oggetto del presente avviso, rivolti a soggetti inoccupati o disoccupati, sono volti alla formazione di figure professionali che svolgono attività complementari al restauro e alla conservazione del patrimonio dei beni culturali. In particolare si tratta di progetti formativi relativi ad una annualità delle quali si compone il ciclo triennale completo

Scadenza: 28/09/2012

Finanziamento: Importo in Euro complessivo disponibile 1.595.000,00

Struttura competente: Dir. Formazione

Tel. 041/279-5238 -5090

Fax 041/2795085

E-mail dir.formazione@regione.veneto.it

[LINK](#)



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



GAL DELLA PIANURA VERONESE

*...dove l'uomo "coltiva" l'ambiente
... where man "cultivates" the environment...*

Servizio Informativo

Con la collaborazione di
EPC - European Project Consulting Srl

7- Contributi per l'avvio di nuove attività imprenditoriali

Il Comitato per la Promozione dell'Imprenditorialità Femminile della Camera di Commercio I.A.A. di Verona indice un concorso per la selezione di 8 donne, residenti in provincia di Verona, di età non inferiore a 50 anni, motivate ad avviare una nuova attività di impresa nella provincia di Verona.

Le 8 candidate selezionate:

- riceveranno consulenza personalizzata all'avvio del proprio progetto imprenditoriale;
- parteciperanno ad attività formative finalizzate ad agevolare il passaggio dall'idea-impresa alla sua concreta attuazione.

Le domande di partecipazione al bando potranno essere:

- spedite a mezzo raccomandata A.R. alla Camera di Commercio I.A.A., C.so Porta Nuova 96 - 37122 VERONA, dal 3/9/2012 al 21/09/2012 (farà fede il timbro di spedizione apposto sulla raccomandata), saranno, quindi, escluse le domande spedite prima e dopo tali termini;

• o
p
p
u
r
e
,
c
o
n
s



egnate a mano presso il Servizio Studi e Ricerca della Camera di Commercio I.A.A. di Verona (Corso Porta Nuova, 96 - Verona) negli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì 8:45 - 12:15 / lunedì e giovedì 15:00 - 16:30), entro il termine sopraindicato.



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



GAL DELLA PIANURA VERONESE

*...dove l'uomo "coltiva" l'ambiente
... where man "cultivates" the environment...*

Con la collaborazione di
EPC - European Project Consulting Srl

Servizio Informativo

Il testo dell'iniziativa, la documentazione e
informazioni dettagliate sono reperibili al seguente
link

[LINK: CCIAA VR](#)



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



GAL DELLA PIANURA VERONESE

*...dove l'uomo "coltiva" l'ambiente
... where man "cultivates" the environment...*

Servizio Informativo

Con la collaborazione di
EPC - European Project Consulting Srl

8- Interventi a favore di organismi che promuovono l'attività non lucrativa di utilità sociale, di solidarietà e di volontariato

Normativa: L. R. 11/2001, art. 133, c. 3, lett. a).

BURV n. 67 del 10/08/2012

Destinatari: Soggetti del Terzo settore, organizzazioni ed enti, anche locali, che promuovono l'attività non lucrativa di utilità sociale.

Finalità: Sostenere particolari progettualità nell'ambito dei servizi sociali.

Tipologie di opere ammissibili: Le aree tematiche a cui si dovranno ispirare i progetti proposti sono sei:

- 1) Favorire il trasporto dei soggetti svantaggiati in un sistema di rete territoriale
- 2) Interventi di aiuto o prevenzione alla marginalità sociale che mirino ad attivare la persona rispetto alle sue potenzialità
- 3) L'aiuto all'anziano fragile e alla sua famiglia
- 4) La famiglia in rete come ambito di tutela del minore
- 5) Valorizzare le abilità, la creatività e l'espressività del giovane in età scolare per favorire la cultura della solidarietà, il giusto approccio alla diversità e alla cittadinanza attiva
- 6) Interventi a favore del disabile psichico o motorio alternativi ai servizi residenziali o semiresidenziali già offerti dal sistema socio – sanitario.



Criteri di valutazione dei progetti:

1. vasta territorialità:
2. Intersettorialità:
3. Coerenza con la programmazione regionale
4. Innovazione:
5. Cofinanziamento nella programmazione:

Vincoli: il finanziamento massimo per ciascun progetto sarà di € 50.000,00 al netto delle quote di contributi economici previste da parte di altri soggetti pubblici o privati o dell'autofinanziamento.

Finanziamento: Ogni area tematica pertanto disporrà di un finanziamento pari a € 200.000,00;

in caso di inutilizzo di parte o di tutta la somma stanziata in una o più aree, per mancata presentazione di progetti relativi all'area stessa o mancato raggiungimento del punteggio minimo necessario per l'ammissione del progetto al finanziamento regionale, tale quota potrà essere utilizzata per

il finanziamento delle altre aree.

Scadenza: 14/09/2012

Struttura competente: Dir. Servizi Sociali

Tel: 041/2791383

Fax: 041/2791369

[Link: RegioneVeneto](#)



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali